

MONITORAGGIO MEDIA

Venerdì 29 Maggio 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	29/05/2026	30	IL GIORNALE DI BRESCIA	DAI FILOSOFI LUNGO FOGLIO FINVITO URGENTE AD «ASCOLTARE»	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	28/05/2026	WEB	LAVOCEDELPOPOLO.IT	ARTICOLO 1 NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	2

Data: 29.05.2026 Pag.: 30
 Size: 289 cm2 AVE: € 4913.00
 Tiratura: 18868
 Diffusione: 20924
 Lettori: 213000



Dai Filosofi lungo l'Oglio l'invito urgente ad «Ascoltare»

Trentadue incontri in 24 Comuni
Il ricordo di Maria Rita Parsi

LA RASSEGNA

■ «Ascoltare» è la parola chiave del 21° festival Filosofi lungo l'Oglio, la kermesse culturale diretta da Francesca Nodari, che anche quest'anno avrà come protagonisti filosofi, studiosi e intellettuali di rilievo nazionale e internazionale, da giovedì 4 giugno a martedì 28 luglio.

Un lemma, «ascoltare», che forse più che mai risuona urgente se non imperativo nello scenario attuale. L'ha rilevato nella presentazione Francesca Nodari, intervenuta con il prefetto Andrea Polichetti, Mario Mistretta presidente di Fondazione della Comunità bresciana e Giovanni Rizzardi del consiglio di amministrazione, nonché numerosi amministratori di Comuni - sono ben 24 tra le province di Brescia, Bergamo e Cremona per un totale di 32 incontri - che ospiteranno l'evento. L'edizione 2026 è interamente dedicata alla psicologia e psicoterapeuta Maria Rita Parsi, madrina storica del Festival e autorevole membro del Comitato scientifico, recente-

mente scomparsa.

«Mai come oggi, in una società assediata da notifiche, trilli di ogni genere, pervasa da una comunicazione che sta seriamente compromettendo la relazione e il dialogo, si avverte un grande bisogno di fermarsi a riflettere su una nozione, apparentemente controtipo, quale è quella dell'ascolto - ha detto Nodari -. Il Festival torna a grande richiesta per popolare piazze, castelli, teatri, ville all'insegna del suo carattere itinerante e di una filosofia che si cala tra le pieghe dell'esistenza di ognuno. La vera novità, tra nuovi ospiti, nuove municipalità, è un'offerta culturale che riconosce la sua centralità nelle lezioni magistrali tenute dai grandi maestri del nostro tempo». E, ricordando la figura della professoressa Parsi: «Ancora permeati da un senso di vuoto e di abbandono, attraversati dall'incredulità che lei non sia più con noi, eleviamo la nostra più profonda riconoscenza alla donna, alla madre, alla magistra che con i suoi talenti e la sua genialità, senza mai arretrare, senza mai risparmiarsi,

ha votato la propria vita all'ascolto paziente e ininterrotto degli altri».

L'agorà filosofica torna come una serpentina di pensiero che si dipana lungo il corso del fiume (e oltre), spaziando dalle lezioni magistrali alle ormai consolidate (e di grande successo) Passeggiate filosofiche,

incluso uno spettacolo («Leonardo» di Massimiliano Finazzer Flory) in un susseguirsi di appuntamenti concepiti per attrarre un pubblico eterogeneo per età, provenienza e formazione.

Il Festival alzerà idealmente il sipario giovedì 4 giugno, alle ore 18, nella sede della Camera di Commercio in via Einaudi a Brescia, con l'eccezionale intervento di Gustavo Zagrebelsky, già presidente della Corte costituzionale e tra le voci più eminenti del dibattito contemporaneo sulla democrazia, dal titolo: «La Costituzione: il suo nucleo».

Come sempre ricchissimo di alto profilo, tra ritorni e nuove presenze, l'elenco dei relatori fra cui: Enzo Bianchi, Massi-

mo Cacciari, Danielle Cohen-Levinas, Umberto Curi, Duccio Demetrio, Marco Ermentini, Umberto Galimberti, Isabella Guanzini, David Le Breton, Stefano Mancuso, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Vincenzo Paglia, Massimo Recalcati, Francesca Rigotti, Stefano Zamagni.

Spicca in calendario l'atteso incontro con la criminologa Roberta Bruzzone, per la prima volta al festival, su «L'ascolto come atto rivoluzionario: riconoscere il dolore prima che diventi tragedia» (16 luglio). Tra gli eventi collaterali, va menzionato il concorso scaturito dal sodalizio tra la Fondazione Filosofi lungo l'Oglio e l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia, che ha l'obiettivo di unire l'amore per la filosofia e la passione per l'arte, stimolando la creatività di giovani artisti.

Per il programma completo, tutte le informazioni sulle modalità di partecipazione e le preventivate (per gli eventi a pagamento) si può consultare il sito filosofilungologio.it.

ANITA LORIANA RONCHI



In memoria. Maria Rita Parsi



MONDO BRESCIA PROVINCIA CHIESA CULTURA ECONOMIA SPORT OPINIONI LETTERE ALTRO ▾ Q

BRESCIA > CITTÀ > ARTICOLO 1 - NEL NOME DEL POPO...

Brescia

di MASSIMO VENTURELLI 28 mag 2026 09:21

Articolo 1 - Nel nome del popolo italiano

Il 1° giugno debutta al teatro di via Milano un progetto curato dall'associazione "Gasparo 1964" dedicata agli 80 anni della Repubblica



Il 1° giugno, alle 20.30, al Teatro Borsoni di Brescia, debutta "Articolo 1 – Nel nome del popolo italiano", produzione originale dell'associazione "Gasparo 1964" dedicata agli 80 anni della nascita della Repubblica Italiana. Lo spettacolo nasce

come grande racconto scenico sul 2 giugno 1946, giorno in cui l'Italia, uscita dalla guerra e dalle macerie, scelse attraverso il voto il proprio futuro repubblicano. Un momento fondativo della storia italiana che viene restituito al pubblico non come semplice commemorazione, ma come esperienza viva, emotiva e condivisa.

Lo spettacolo, che nasce da un'idea di Sandro Torriani, che del progetto è anche direttore artistico, intreccia musica e teatro in un'unica architettura narrativa. In scena, l'attore Luciano Bertoli, la voce di Alessia Multari, i commenti storici di Emilio Del Bono e l'Orchestra Filarmonica Gasparo da Salò, diretta dallo stesso Torriani, accompagneranno il pubblico dentro i giorni decisivi che, dalla fine di maggio del 1946 alla proclamazione dei risultati, portarono l'Italia alla scelta tra Monarchia e Repubblica e all'elezione dell'Assemblea Costituente. Al centro di "Articolo 1 – Nel nome del popolo italiano" vi è Brescia, città ferita dalla guerra, protagonista della Liberazione, terra di partecipazione democratica e luogo simbolico da cui ripensare oggi il significato della Repubblica. La memoria storica si intreccia così con una domanda rivolta al presente: cosa significa, 80 anni dopo, sentirsi ancora parte di una comunità democratica?

La scelta di Brescia non è casuale. Brescia è una città profondamente legata alla storia democratica del Paese. È stata luogo di sofferenza durante la guerra, territorio segnato dalla Resistenza, città della ricostruzione e della partecipazione. Nel progetto, Brescia diventa simbolo di un'Italia che dalle macerie prova a rialzarsi. Una città in cui la memoria non resta immobile, ma diventa domanda sul presente e sul futuro. Un ruolo particolare nello spettacolo è assunto dalla figura di Laura Bianchini, bresciana, educatrice, partigiana, eletta all'Assemblea Costituente e una delle 21 Madri Costituenti.

Il testo è firmato da Carlo Susa, le musiche di scena e le orchestrazioni sono curate da Roberto Soggetti, la scenografia e la regia sono di Enzo Mogni, il light design è affidato a Stefano Mazzanti. La produzione è realizzata in collaborazione con il Ctb e con l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia, in un percorso che unisce produzione professionale, alta formazione artistica e partecipazione delle nuove generazioni. Il progetto, sostenuto da Bcc Agrobresciano, ha ottenuto

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ARTICOLO 1 | NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'Alto Patrocinio del Ministero della Cultura ed è sostenuto nell'ambito dei Progetti Speciali Ministero della Cultura 2026, a sottolinearne il valore artistico, culturale e nazionale. Il costo del biglietto d'ingresso (disponibile su Vivaticket, ndr) è di 15 euro. Per acquisti e altre informazioni è possibile consultare il sito www.centroteatralebresciano.it.

#musica

#gasparo1964

#brescia

CONDIVIDI SU

**MASSIMO VENTURELLI**

28 mag 2026 09:21

Ancora Nessun Commento

Scrivi un commento qui (minimo 3 caratteri)

Nome

E-mail

Sito web (opzionale)

Invia

TI POTREBBERO INTERESSARE



Seguici su:

**Centro diocesano delle comunicazioni sociali Giulio Sanguineti**

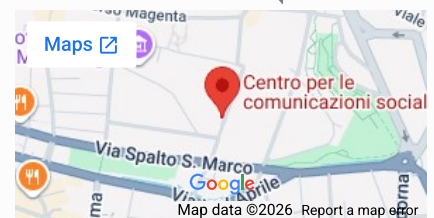
via A. Callegari, 6 - 25121 Brescia Tel +39 030 578541

Fondazione Opera Diocesana San Francesco di Sales
fondationesanfrancescodisales.it

P.Iva 02601870989 - Cf 98104440171

VoceMediawww.vocemedia.it

Via Callegari 6 25121 Brescia Tel: +39 030 5785461



ARTICOLO 1 | NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO

resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'art. 5 del medesimo decreto Lgs.

La Voce del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Amministrazione Trasparente

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario